

Il Movimento 5 Stelle di Varese non aderisce al presidio antifascista del Comune

Pubblicato: Venerdì 9 Febbraio 2024



Il Movimento 5 Stelle di Varese ha deciso di non aderire al presidio antifascista promosso per domani, sabato 10 febbraio, dal Comune di Varese.

«Abbiamo espresso nei giorni scorsi una dura condanna rispetto a quanto accaduto nella Sala ufficiale di Palazzo Estense, cioè il matrimonio celebrato da parte di un gruppo dichiaratamente nazifascista – scrivono la rappresentante **Francesca Bonoldi** e il coordinatore **Luigi Genoni** – Come gruppo territoriale del M5S di Varese e come M5S Provinciale abbiamo però scelto di non aderire al presidio. Innanzitutto **appare inopportuna la scelta di organizzare l'appuntamento il 10 febbraio**, nel Giorno del Ricordo, ricorrenza fissata da una legge dello Stato, che intendiamo rispettare per dovere istituzionale. Peraltro, in tale data e alla medesima ora, in città si prevede lo svolgimento di un corteo dei militanti di ultradestra, che giungerà in piazza Monte Grappa: questo potrebbe causare problemi di ordine pubblico, data la concomitanza delle due manifestazioni contrapposte».

Secondo il Movimento 5 Stelle, **la stessa posizione del Comune andrebbe chiarita**: «Non sfugge inoltre come l'iniziativa sia stata promossa dall'Amministrazione comunale che è chiamata in causa rispetto a quanto accaduto, dal momento che l'utilizzo della sala cerimonie della sede istituzionale al gruppo estremista è stato consentito dal Comune, senza evidentemente effettuare le opportune verifiche rispetto ai rischi connessi a una tale concessione. Nel comunicato diffuso nei giorni scorsi, infatti, abbiamo condannato l'episodio ma, contestualmente, **abbiamo chiesto che venga fatta chiarezza sulle**

responsabilità. E di tali verifiche attendiamo i risultati».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it